

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Stefano Rossi

SULLA CLASSE: 4[^]LSS

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel complesso, un rendimento scolastico di livello buono. Alcuni alunni hanno dimostrato vivo interesse per la disciplina e costanza, mentre altri hanno evidenziato scarso impegno nello studio individuale, accompagnato da mancanza di un sufficiente studio individuale, ordine, svolgimento dei compiti a casa, e organizzazione del materiale scolastico.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Sviluppare le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing);
2. Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali;
3. Studio della storia della civiltà britannica e della letteratura anglofona;
4. Favorire la comprensione e la produzione di testi scritti e orali;
5. Promuovere l'autonomia nello studio della lingua straniera e produzione in lingua.

3. CONOSCENZE

Sono stati affrontati e consolidati:

1. Tempi verbali fondamentali (presenti, passati, futuri);
2. Strutture grammaticali intermedie (periodo ipotetico, forma passiva);
3. Traduzione attiva e passiva;
4. Lessico relativo a vita quotidiana, letteratura e civiltà inglese, tecnologia, ambiente, vita quotidiana.
5. Analisi, commento, e traduzione di testi.

4. COMPETENZE

1. Comprendere testi scritti e orali di livello B2;
2. Produrre testi scritti e orali coerenti;
3. Lettura e comprensione di testi letterari;
4. Interagire in modo adeguato in conversazioni su argomenti noti.

5. ABILITÀ

1. Comprensione globale e dettagliata di testi autentici;
2. Produzione scritta coerente e grammaticalmente corretta;
3. Interazione orale su situazioni quotidiane e su tematiche affrontate con il docente;
4. Capacità di traduzione di frasi e brevi brani.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state condotte prevalentemente in lingua inglese, con approccio comunicativo, cooperative learning, esercitazioni guidate, traduzione e momenti di riflessione lessicale, grammaticale e letteraria.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer B2*, Zanichelli.

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Shaping Ideas. From the Origins to the*

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

Romantic Age, Zanichelli.

Strumenti accessori adottati: volume di testo e materiale fornito dal docente. Schede di approfondimento, traduzioni, materiale audio-video.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state sia scritte sia orali e hanno coperto le quattro abilità linguistiche.

La valutazione ha tenuto conto della preparazione, della partecipazione, della progressione individuale e della puntualità nello svolgimento delle consegne.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Discipline umanistiche ed Educazione Civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:

La civiltà anglofona, le istituzioni britanniche, la letteratura inglese, accesso e uso delle risorse idriche.

Obiettivi raggiunti: Comprensione e riflessione su argomenti trasversali con adeguato lessico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di recupero individuali e in piccoli gruppi, durante le ore curricolari, mirate al consolidamento delle nozioni legate allo studio della letteratura inglese e alle competenze grammaticali e lessicali.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- utilizzo e trasformazione dei seguenti tempi verbali: Present Simple and Continuous, Past Simple and Continuous, Present Perfect Simple and Continuous, Past Perfect Simple and Continuous, Future Simple, Future Continuous, Future Perfect;
- IF-clauses (0, 1, 2, 3);
- Voci verbali passive di tutti i tempi verbali studiati in forma attiva;
- Pratiche costanti di traduzione;
- Pratiche frequenti di ascolto, dettato, scrittura e descrizione di immagini in lingua inglese.
- Studio della letteratura e civiltà inglese: Illuminismo, nascita dei partiti politici in ambito britannico, la nascita del giornalismo, Daniel Defoe e *Robinson Crusoe*, Jonathan Swift e *Gulliver's Travels*, the Industrial Revolution, the American Revolution, the French Revolution, Edmund Burke, concetto di 'sublime', Romanticismo inglese e poeti romantici, Gothic Fiction, Mary Shelley e *Frankenstein*.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Sono stati affrontati temi legati all'accesso e uso delle risorse idriche.

Vicenza, 13/06/2025

Il docente

Prof. Stefano Rossi



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: BASSAN CHRISTIAN
SULLA CLASSE: 4LSS
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 2 ore a settimana.

La classe attua un’andamento altalenante dal punto di vista del profitto didattico e della parte attività all’interno della lezione.

Lo studio dimostrato è superficiale portando a conoscenze basilari e utilizzando un lessico non sempre specifico e tecnico.

La partecipazione viene spesso sollecitata dal docente ma nonostante questo pochi alunni si dimostrano attivi nel confronto e nel riportare esperienze e conoscenze personali.

Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta generalmente corretta.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L’obiettivo di quest’anno è stato quello di favorire e potenziare l’armonico sviluppo delle capacità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione.

Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri.

La finalità, inoltre, è anche quella di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica.

Attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...).

Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato.

Tra questi:

Strutture e funzioni anatomiche

Abilità sportive

Allenamento sportivo e le sue tipologie

Sport individuali: storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Sport collettivi: storie, regole, fondamentali tecnici e tattici

Inclusione ed etica sportiva

4. COMPETENZE

Le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso della terminologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria (Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli)

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%**.

Per quanto concerne in precedenza le valutazioni derivano da compiti in forma scritta, orale, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.3 valutazioni, nel pentamestre n.4 valutazioni.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente.

Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

Nel caso di valutazioni negative è stato data e concordata la possibilità di recupero.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Lo sviluppo motorio: periodi evolutivi, fasi sensibili, fattori determinanti; fasi di sviluppo 0-3 anni; fasi di sviluppo 3-12 anni.
3 ore - mese di Ottobre
- Metodo induttivo e deduttivo
1ora - mese di Ottobre
- Motricità: la psicomotricità, la socio motoria, e il gioco simbolico
2 ore - nel mese di Ottobre
- Sport invernali: regolamento e struttura del gioco
2 ore nel mese di Dicembre
- Hockey; tipologie, Unihockey , regolamento e fondamentali
2 ore mese di Novembre
- Traumatologia sportiva: descrizione, interventi consigliati e sconsigliati ; traumi in fase di sviluppo , equilibrio della postura
5 ore - 2 nel mese Dicembre e 3 nel mese di gennaio
- I circuiti fasciali: definizioni, unità base, i treni miofasciali e gli esercizi per sollecitarli
2 ore nel mese di Gennaio
- Hitball, fourball; regolamento e struttura del gioco
2 ore nel mese di Febbraio
- Sport da combattimento: definizione, storia e tipologie; contatto pieno, limitato e locatorie, judo, karatè e boxe
4ore - 2 nel mese di Febbraio e 2 nel mese di Marzo
- La scherma: storia, tipologie, regolamento, sanzioni e i movimenti fondamentali
2 ore - nel mese di Marzo
- Tecnologie e sport: definizioni, tipologie, metodi di utilizzo, pregi e difetti
2 ore nel mese di Aprile

- Sport di racchetta: definizioni, tipologie, il Tennis, il Tennis Tavolo, il Badminton - struttura del gioco, fondamentali e regolamento
3 ore nel mese di Aprile
- Atletica: differenza tra atletica e pesante, struttura di un campo d'atletica, gare olimpiche; salto in lungo, triplo, Asta e alto: misurazioni ed esecuzione tecnica; lancio del disco e del martello
4 ore - nel mese di Maggio

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- La classe ha visionato documentari/film e visionato slide inerenti al primo soccorso, inoltre è stata descritta la pratica di utilizzo del Blsd. Successivamente è stato valutato l'apprendimento con un compito scritto a loro somministrato.
- Organizzazione evento sportivo: discussione attiva, prese di decisione per l'organizzazione di un evento sportivo a scopo benefico organizzato e svolto in data 17-05-2025. La valutazione è stata effettuata dalla partecipazione in classe, dalla presenza e l'operato durante l'evento.

Vicenza, 12 Giugno 2025
Il docente
Prof. Bassan Christian

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MAITILASSO MICAELA - CLASSE 4 LSS

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione complessiva della classe risulta eterogenea e diversificata sia dal punto di vista del rendimento che della condotta, quest'ultima intesa soprattutto come impegno e motivazione allo studio. Nella maggior parte dei casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo progressi e miglioramenti, in misura minore altri/e hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati, riuscendo comunque, entro il termine delle lezioni, a recuperare le eventuali insufficienze.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

I traguardi da acquisire nel corso del triennio sono:

- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produrre informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e organizzarle in testi.
- Comprendere testi storici e rielaborarli con un personale metodo di studio.
- Esporre oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e conoscere opinioni e culture diverse, connesse ai problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprendere aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione medievale alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conoscere aspetti e processi essenziali della storia del proprio ambiente.
- Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nel corso del quarto anno di studi la disciplina concorre al raggiungimento delle voci dettagliate a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia dal XVII al XX secolo, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni, dal sufficiente fino al buono.

In particolare gli alunni e le alunne conoscono in modo significativo fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei periodi storici studiati; conoscono i termini specifici della storia e della storiografia e

hanno dimostrato di aver conoscenza degli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale). Inoltre sanno collocare i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, sia in una prospettiva diacronica che sincronica.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- Sanno usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storicoculturali
- Sanno analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse
- Sanno collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale
- Sanno cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici
- Sanno padroneggiare alcuni strumenti della storiografia per individuare e descrivere continuità e mutamenti
- Sanno cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi delle età medievale e moderna quali radici del presente

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2024-25 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto e le scienze naturali..

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. *L'ancien régime*

Che cos'è l'*ancien régime*. La crescita demografica, la famiglia, la nuova agricoltura, l'industria rurale, i ceti sociali.

2. Due modelli di monarchia: Francia e Inghilterra

La monarchia assoluta di Luigi XIV. L'Inghilterra: la <<gloriosa>> rivoluzione e la monarchia costituzionale. La guerra di successione spagnola e il nuovo assetto italiano.

3. Lo scacchiere delle potenze nel '700

La Prussia e la Russia. Lo scacchiere delle potenze nel '700.

4. L'Illuminismo

I caratteri dell'Illuminismo. Montesquieu, Voltaire, Rousseau. L'"Enciclopedia". Le nuove scienze dell'uomo e i progressi delle scienze naturali. La nascita dell'economia politica: Smith, Ricardo, Bentham. La diffusione dell'Illuminismo. Beccaria e "Dei delitti e delle pene". L'assolutismo illuminato.

5. L'Europa e il mondo

I fattori della diversità europea. La scoperta dell'"altro". Gli europei in Asia e in America. La tratta degli schiavi e il commercio triangolare. La supremazia inglese. L'imperialismo ecologico.

6. La rivoluzione americana

Le tredici colonie. Il contrasto con l'Inghilterra. La guerra. La Costituzione degli Stati Uniti.

7. La rivoluzione francese

Schema delle cause, dei protagonisti, del dove e del quando, dei risultati. Cause di fondo e cause immediate. Le fasi della rivoluzione. Crisi dell'assolutismo e mobilitazione politica. Gli Stati Generali, l'assemblea nazionale costituente e la presa della Bastiglia. Il rovesciamento dell'ancien régime, la <<rivoluzione borghese>>, la rivoluzione popolare, la guerra rivoluzionaria, i club politici, Destra e Sinistra, la dittatura giacobina e il Terrore. La fine del potere giacobino e la reazione termidoriana. La rivoluzione francese e l'Europa. Napoleone e la campagna d'Italia. Le repubbliche <<giacobine>> in Italia. La spedizione in Egitto, l'ultimo colpo di Stato e la fine della rivoluzione. Bilancio della rivoluzione.

8. Napoleone

Il consolato. Le riforme promosse da Napoleone. L'Impero. L'Europa napoleonica. Il crollo dell'Impero.

9. La rivoluzione industriale

Che cos'è la rivoluzione industriale. Premesse e conseguenze. Le condizioni favorevoli in Inghilterra. Il progresso tecnologico, l'industria del cotone e quella del ferro. L'industrializzazione nell'Europa continentale. La fabbrica e le trasformazioni della società. Salariati contro imprenditori.

10. Alle origini della politica contemporanea

Stato e sistemi politici. La cultura romantica. Liberalismo e democrazia. Il nazionalismo. Il cattolicesimo politico e il cattolicesimo sociale. Il pensiero socialista.

11. Restaurazione e rivoluzioni

La Restaurazione, il Congresso di Vienna, il principio di legittimità, il principio di equilibrio e la Santa Alleanza. Restaurazione politica e sociale. Le società segrete e le insurrezioni del '20-'21. L'indipendenza della Grecia. La rivoluzione del luglio 1830 in Francia. Le monarchie liberali e le monarchie autoritarie. Il 1848 in Francia e in Europa. La Francia dalla Seconda Repubblica al Secondo Impero.

12. Il Risorgimento italiano

Che cos'è il Risorgimento italiano. Nazione italiana e Stato italiano. I moti del '20-'21 e del '31. Mazzini, il suo pensiero e il suo programma. L'evoluzione degli Stati italiani. Le correnti politiche alternative a quella di Mazzini, Pio IX e il biennio delle riforme, il 1848 e la prima guerra di indipendenza, le lotte democratiche.

13. L'unità d'Italia

L'esperienza liberale del Piemonte. Cavour: la sua formazione, le sue idee e il suo operato. Il fallimento dell'alternativa repubblicana. La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza. La spedizione dei Mille e l'unità. I caratteri dell'unificazione.

14. L'Europa delle grandi potenze

La Francia del Secondo Impero; il declino dell'Impero asburgico, l'ascesa della Prussia, Bismarck, la guerra austro-prussiana; la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; il sistema bismarckiano.

15. Due nuove potenze: Stati Uniti e Giappone

Lo sviluppo degli Stati Uniti; la guerra civile americana; la modernizzazione del Giappone.

16. Imperialismo e colonialismo

Che cos'è l'imperialismo; le motivazioni economiche e quelle politico-ideologiche; la spartizione dell'Africa; la spartizione dell'Asia; colonizzatori e colonizzati.

17. Stato e società nell'Italia unita

Le condizioni di vita degli italiani; la classe dirigente: Destra e Sinistra; accentramento *versus* decentramento, la questione meridionale, il brigantaggio; l'unificazione economica; il completamento dell'unità; la Sinistra al governo, Depretis, il trasformismo, la politica economica; la politica estera: la Triplice alleanza e l'avvio dell'espansione coloniale; Crispi.

Testo in uso: A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 2 – 1650/1900, Laterza

Vicenza, 6 giugno 2025

Prof. ssa Micaela Maitilasso

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: CITO ALESSIA
SULLA CLASSE: 4LSS, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente segue la classe dallo scorso anno; il comportamento di alunni e alunne rimane caratterizzato da una generale passività, con poche e rare eccezioni. Si segnala una partecipazione poco attiva, che nel corso dell'anno scolastico è andata progressivamente peggiorando, così come anche il rendimento generale. Gli obiettivi formativi previsti per il quarto anno sono stati raggiunti in modo complessivamente sufficiente, sebbene permangano alcune difficoltà da parte della maggioranza degli alunni sia nella produzione scritta, sia nel colloquio orale.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente adeguato e riguarda:

- la partecipazione attiva alle lezioni e la gestione autonoma e dello studio individuale;
- la padronanza scritta e orale della lingua italiana;
- la capacità di cogliere lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di collocare correttamente nel tempo gli autori più importanti della letteratura italiana;
- la capacità di associare a ciascun autore i tratti salienti della poetica e i moduli espressivi impiegati;
- la capacità di riconoscere nel testo letterario temi e caratteristiche specifiche, recuperando attivamente le nozioni di poesia e metrica degli anni precedenti.
- la capacità di pensare e creare collegamenti fra autori e autrici, contesti storici e culturali italiani ed europei.

3. CONOSCENZE:

- la storia della letteratura italiana dal Seicento alla prima metà dell'Ottocento;
- lo sviluppo della lingua italiana nel tempo;

- il rapporto tra la letteratura italiana e quella europea, soprattutto in relazione ai principali movimenti culturali e letterari dell'epoca (romanticismo e illuminismo);
- il rapporto tra la letteratura italiana e le altre forme artistico-culturali del periodo;
- le diverse tipologie testuali (commento al testo letterario, testo argomentativo, testo espositivo).

4. COMPETENZE

La maggior parte degli alunni sono in grado di padroneggiare in modo adeguato la lingua italiana in forma scritta e orale; la maggior parte si esprime in modo chiaro ed efficace. A parte rare eccellenze, gli alunni sono in grado di produrre testi di varia tipologia (in particolare per quanto riguarda la produzione di testi argomentativi ed espositivi). Gli studenti hanno complessivamente acquisito la capacità di illustrare la storia letteraria italiana tra Seicento e Ottocento.

5. ABILITA':

La classe si è esercitata nel commento ai testi letterari e nella produzione di diverse tipologie testuali, dimostrando di aver complessivamente acquisito il metodo di lavoro specifico della disciplina. La maggior parte degli alunni ha dato prova di saper analizzare autonomamente il testo letterario – nella forma e nei temi – e di coglierne la dimensione storica. Sono altresì in grado di illustrare gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale in modo adeguato e pertinente, ricorrendo al lessico specifico della disciplina. Infine, la classe è nella maggior parte dei casi in grado di instaurare collegamenti tra le temperie storico-culturali e gli autori studiati.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori più rilevanti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi sia dal punto di vista metrico che tematico, con particolare riferimento al rapporto, ritenuto dalla docente fondamentale, tra testo, autore e contesto storico-culturale. Inoltre, durante le lezioni sono state spesso proposte attività di schematizzazione e di sintesi dei concetti più complessi. Infine, la classe ha svolto lavori di approfondimento in modo cooperativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Pagliero G., Letteratura. Istruzioni per l'uso - con Divina Commedia, vol. 2, Dal Seicento al primo Ottocento, Sei Editore.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

Sono inoltre stati forniti ai ragazzi approfondimenti in forma di fotocopie, sono stati visionati in classe documentari e approfondimenti. Sono inoltre state utilizzate le seguenti piattaforme per la condivisione e la produzione di attività:

- Classroom
- Padlet
- Powerpoint e Canva

8.VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica sono state proposte in forma sia scritta sia orale e ne sono state somministrate almeno tre nel trimestre e almeno quattro nel pentamestre.

Le verifiche scritte di storia della letteratura sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) sono stati proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Storia, Letteratura straniera, storia delle idee e filosofia (anche se in modo generico in quanto l'insegnamento di questa disciplina non è previsto per questo indirizzo). Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura italiana agli argomenti previsti dalla programmazione di Educazione civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo in itinere, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. IL TARDO RINASCIMENTO: PERIODO STORICO INQUIETO

Torquato Tasso: vita, poetica e temi, lingua e stile dell'autore. Confronto tra l'epica di Ariosto e Tasso.

La Gerusalemme liberata (struttura, temi e stile). Testi: *Proemio*, *Tancredi nella selva di Saron*,

2. IL SECOLO DEL BAROCCO E DELLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA

- L'Europa nel Seicento: contesto storico-culturale, la rivoluzione scientifica e la nuova rappresentazione del mondo, la poesia barocca e il mutamento del gusto.

Galileo Galilei: Il metodo scientifico: un nuovo modo per affrontare e spiegare il reale (biografia, prosa scientifica, pensiero, temi, lingua e stile). Breve cenno alla *Vita di Galileo* di Bertolt Brecht

Testi: Lettere copernicane, *Epistola a Cristina di Lorena*.

Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, *Crisi del principio di autorità*.

3. ILLUMINISMO

- Il risveglio della ragione nel Settecento: contesto storico-culturale, principi dell'Illuminismo, i nuovi saperi e forme della comunicazione, i nuovi luoghi della cultura.

- Il ruolo dell'intellettuale in Italia ed Europa nel Settecento.

- La saggistica in Francia e in Italia, in particolare:

1. **Voltaire** (vita, opere e pensiero).

a. Testi: Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza, *Nascita della disuguaglianza*

2. **Diderot** (vita, opere e pensiero).

a. Testi: Supplemento al viaggio di Bougainville, *L'utopia del selvaggio*

3. **Jean-Jacques Rousseau** (vita, opere e pensiero), Il Candido: panoramica generale sull'opera e sul suo significato.

4. **Cesare Beccaria** (vita, opere, pensiero). Dei delitti e delle pene, *Contro la pena di morte*.

- La stampa periodica in Italia di matrice illuministica: Il caffè dei Fratelli Verri: caratteristiche e innovazione.

Testi: Caffè, numero I, *Il caffè si presenta ai lettori*

Carlo Goldoni: (biografia, opere teatrali, rapporto con l'Illuminismo, la riforma del teatro, poetica, temi, lingua e stile).

Testi: La locandiera, *Il monologo di Mirandolina*, *Schermaglie seduttive*, *L'annuncio del matrimonio*.

È stata inoltre proposta in classe la visione dello spettacolo teatrale *La Locandiera*.

Le smanie per la villeggiatura, *In nome dell'apparenza*.

Giuseppe Parini: un illuminista moderato (biografia, opere in prosa e in versi, poetica, temi, lingua e stile).

Testi: Il giorno, *Il risveglio*, *La vergine cuccia*.

Odi, *La salubrità dell'aria*.

4. TRA SETTECENTO E OTTOCENTO: ROMANTICISMO E NEOCLASSICISMO

- Il Settecento inquieto: la nuova sensibilità europea, Preromanticismo e Neoclassicismo.

-La nascita del romanzo in Italia e in Europa, con particolare riferimento ai diversi generi: romanzo sentimentale, storico, realista, d'appendice, gotico, fiaba, in particolare:

Testi: L'uomo della sabbia, *L'incubo di Nataniele*

Dalle fiabe dei fratelli Grimm, *Cenerentola*

-Il Romanticismo: contesto storico e culturale, temi, principali questioni poetiche, letterarie e linguistiche.

Testi: Mme de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni, *Utilità delle traduzioni*.

Goethe, *Erlkonig*, lettura in traduzione del componimento, con relativa analisi.

Vittorio Alfieri: (biografia, opere in versi e in prosa, poetica, temi, lingua e stile).

Testi: Vita, *Introduzione*, *Il pellegrinaggio poetico*, *La fuga da Parigi*.

Rime, *Autoritratto*.

Della tirannide, panoramica generale sull'opera e concetti principali.

Mirra, *Tutte le furie ho in me, Io disperatamente amo*.

Ugo Foscolo: (biografia, opere in versi e in prosa, poetica, temi, lingua e stile).

Testi: Le ultime lettere di Jacopo Ortis, percorso di lettura integrale, attiva e partecipata del romanzo. La poetica di Foscolo è stata esaminata e approfondita attraverso il romanzo, evidenziando i macrotemi (amore e politica), i principali personaggi.

6. IL PURGATORIO DI DANTE

Riassunto generale della cantica, e panoramica sui principali canti del Purgatorio.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Interdisciplinare con Storia e Letteratura italiana: "Rivoluzioni industriali e ambiente", con particolare riferimento all'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 (Città e comunità sostenibili) - 4 ore nel pentamestre.

Vicenza, 12 giugno 2025

La docente Alessia Cito

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: SPILLER GIORGIA

Sulla classe: 4 LSS

Materia: FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe, durante l'anno scolastico, ha manifestato interesse nel corso delle lezioni e si è impegnata con costanza cercando di migliorare il metodo di studio.

Un'altra parte invece ha mantenuto un atteggiamento meno costante, sia nella partecipazione in aula sia nello studio individuale.

Da un punto di vista didattico, alcuni studenti hanno dimostrato, pur avendo buone capacità, poca determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; anche l'impegno personale svolto a casa ed in classe non è stato del tutto adeguato, mantenendo a fatica costanza nello studio.

Un gruppo di ragazzi ha partecipato alle lezioni con stimolante curiosità impegnandosi nello studio con interesse, svolgendo regolarmente gli esercizi assegnati.

È stato necessario rivedere alcuni argomenti a causa di un atteggiamento verso lo studio individuale poco efficace da parte di qualche studente e delle frequenti assenze.

La classe ha complessivamente raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostra discrete capacità analitiche e rielaborative. Un piccolo gruppo di studenti invece in occasione di esercizi con calcoli non eccessivamente complessi, riscontra maggiori difficoltà dovute principalmente ad uno studio poco efficace.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

La maggior parte della classe comprende i contenuti in modo consapevole con riferimento a specifici argomenti; nei temi più complessi e soprattutto nei collegamenti tra i vari argomenti trattati, qualche studente evidenzia ancora difficoltà di piena acquisizione.

3. CONOSCENZE

La maggior parte degli alunni conosce i contenuti in modo accettabile, ma solo un gruppo appare possedere conoscenze salde e strutturate.

4. COMPETENZE

- Operare correttamente con le grandezze fisiche fondamentali e derivate

- Descrivere i fenomeni termici legati alla dilatazione termica, alla propagazione e agli scambi di calore
- Impostare correttamente la legge della termologia per risolvere problemi
- Identificare le diverse trasformazioni e le grandezze termodinamiche associate
- Analizzare calore assorbito e calore ceduto da un sistema in una trasformazione
- Analizzare il lavoro svolto e subito da un sistema in una trasformazione
- Comprendere il legame fra energia interna, calore e lavoro
- Confrontare i diversi enunciati del secondo principio della termodinamica
- Individuare le diverse grandezze termodinamiche in una macchina termica
- Descrivere la propagazione di onde su corde e molle
- Saper ricavare dall'equazione dell'onda le sue caratteristiche (ampiezza, frequenza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione)
- Individuare i punti di interferenza costruttiva e distruttiva
- Definire le grandezze caratteristiche del suono
- Analizzare la velocità di propagazione del suono in relazione alle caratteristiche fisiche del mezzo in cui si propagano.
- Saper risolvere semplici problemi sull'effetto Doppler
- Definire il livello di intensità sonora. Descrivere il fenomeno dell'eco.
- Descrivere correttamente la propagazione della luce
- Analizzare i fenomeni luminosi interpretandoli dal punto di vista della teoria corpuscolare
- Comprendere e descrivere i diversi tipi di elettrizzazione
- Conoscere le proprietà elettriche della materia
- Conoscere la legge di Coulomb
- Saper risolvere problemi elementari sull'interazione tra cariche elettriche puntiformi
- Saper rappresentare sia graficamente che algebricamente il campo generato da una carica puntiforme
- Applicare il principio di sovrapposizione per determinare il vettore campo elettrico risultante da una distribuzione di cariche puntiformi

5. ABILITÀ

- Saper modellizzare fenomeni reali
- Saper risolvere problemi di natura fisica
- Saper esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Saper applicare metodi risolutivi noti
- Motivare, con un linguaggio appropriato, la scelta e la gestione delle varie procedure risolutive

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali

Correzione degli esercizi alla lavagna

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Il testo in adozione, *NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI.BLU 3ED. (IL) - VOL. 2 (LDM) / ONDE, CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO*, è servito da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni in aggiunta agli appunti delle lezioni e come supporto per gli esercizi. Alcuni argomenti sono presenti nel testo in uso l'anno precedente
- Il registro elettronico Nuvola e lavagna
- La calcolatrice scientifica

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Si è valutato il raggiungimento degli obiettivi specifici sia attraverso prove scritte consistenti in esercizi e domande per verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, sia con colloqui orali in cui si è verificato il grado di specificità del linguaggio acquisito e il grado di conoscenza e di comprensione dei concetti considerati.

Le differenti prove sono state strutturate con esercizi con gradi di difficoltà diversa.

Per la valutazione è stata utilizzata la griglia di dipartimento approvata dal collegio docenti.

In classe sono stati corretti gli esercizi assegnati da risolvere a casa e discussi i vari procedimenti, facendo intervenire nel maggior numero possibile i singoli studenti, per capire il grado di comprensione degli argomenti trattati, le difficoltà incontrate dai singoli e sollecitare gli studenti ad un lavoro di rielaborazione personale continuo e critico.

Nel Trimestre sono state somministrate tre prove, di cui due scritte e una orale, nel Pentamestre invece 2 prove scritte e 2 prove con validità orale, con domande di teoria.

9. INTERDISCIPLINARIETÀ

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con matematica, riprendendo e approfondendo nozioni necessarie per una adeguata comprensione e approfondimento degli argomenti trattati ed esercizi svolti.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per gli allievi che hanno mostrato carenze di base di un certo rilievo, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali, prove di recupero).

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

In generale il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA - classe 4 LSS - a.s 2024/2025

• *Termodinamica:*

Il termometro e le scale di temperatura

La dilatazione termica

Calore e lavoro

Capacità termica e calore specifico

I passaggi tra stati di aggregazione

Il sistema termodinamico ideale: un cilindro pieno di gas perfetto

Equilibrio termico

Principio zero della termodinamica

I/II legge di Gay-Lussac e legge di Boyle

Equazione di stato dei gas perfetti

Le proprietà dell'energia interna di un sistema

Il lavoro termodinamico

Il primo principio della termodinamica

Applicazioni del primo principio: trasformazioni isocore, isoterme, adiabatiche

Modello microscopico della materia: energia cinetica media e velocità quadratica media

Calori specifici e calori molari di un gas perfetto

Le macchine termiche: trasformazioni cicliche, il bilancio energetico, il rendimento

Il ciclo di Carnot

Il rendimento della macchina di Carnot

Il secondo principio della termodinamica: l'enunciato di Lord Kelvin, l'enunciato di Clausius

Frigorifero e COP (coefficiente di prestazione), pompa di calore e K (coefficiente di guadagno)

Il verso privilegiato delle trasformazioni e la 'qualità' dell'energia

Cenni sull'entropia

• *Le onde e il suono:*

I moti ondulatori: onde trasversali e longitudinali, onde meccaniche ed elettromagnetiche

Le onde periodiche

L'effetto Doppler

Le onde armoniche

Principio di sovrapposizione di più onde e fenomeno dell'interferenza costruttiva e distruttiva

Interferenza delle onde nello spazio

Le caratteristiche delle onde sonore

• *La natura della luce*

I raggi luminosi

La riflessione della luce

La rifrazione della luce

La riflessione totale e angolo limite

La rifrazione secondo il modello corpuscolare

Onde luminose

I colori

• *Carica elettrica e legge di Coulomb*

L'elettrizzazione per strofinio

L'elettrizzazione per contatto

Materiali conduttori e isolanti

L'elettroscopio (cenni sul funzionamento)

La definizione operativa della carica elettrica

La legge di Coulomb

La forza di Coulomb nella materia

La forza elettrica in un sistema di cariche

L'elettrizzazione per induzione

La polarizzazione degli isolanti

L'elettroscopio

• *Campo elettrico*

Campo elettrico e linee di campo

Campo elettrico generato da una carica puntiforme

Introduzione al flusso di un campo vettoriale

Vicenza, 13 giugno 2025

La docente

Prof.ssa Giorgia Spiller

Materia: **MATEMATICA**
Docente: *Carlo Slaviero*
Libro di testo: *Matematica Blu 2.0 – Volume 4 (ZANICHELLI)*

MATEMATICA

Relazione Finale – Classe IV L.S.S.

1 – Situazione della classe

La classe, dal rendimento eterogeneo, ha partecipato con sufficiente interesse alle attività didattiche, interagendo sia pure in maniera diversa nel dialogo educativo e dimostrando un comportamento sufficientemente corretto nel corso dell'anno scolastico. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo.

Altri, invece, continuamente stimolati e guidati, si sono impegnati sufficientemente pervenendo ad una preparazione che, pur non dominando il complesso dei contenuti, ha permesso comunque di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti competenze di base.

2 - Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio finale del Liceo Scientifico Sportivo, unificata dalla presenza di concetti-chiave generali e di strutture fondamentali, si propone di portare gli allievi ad affrontare razionalmente qualsiasi problema, basandosi sulla conoscenza di metodi di ragionamento sia di tipo deduttivo che induttivo da applicare nei diversi contesti della materia e anche nell'ambito di altre discipline, avendo cura di affiancare ai fatti algebrici le relative interpretazioni grafiche. Si avvia così un programma di ampliamento e consolidamento delle conoscenze e abilità acquisite nel corso del biennio.

In generale l'alunno deve perseguire i seguenti indicatori di performance:

- *Conoscere i concetti richiesti.*
- *Utilizzare correttamente e comprendere il linguaggio disciplinare (simboli e termini).*
- *Interpretare e rappresentare grafici.*
- *Sviluppare la capacità di applicare conoscenze e metodi nella risoluzione di vari problemi.*
- *Sviluppare la capacità di analizzare, in una situazione problematica, relazioni tra dati ed obiettivi.*
- *Acquisire capacità di sintetizzare procedimenti risolutivi e di calcolo.*

3 – Obiettivi

- *Acquisire l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente quanto viene appreso.*
- *Saper osservare, riflettere ed affrontare un problema in una situazione nota e in una situazione nuova.*
- *Essere consapevoli delle proprie difficoltà per promuoverne le soluzioni.*
- *Sentire l'esigenza di autovalutazione al fine di raggiungere gli obiettivi proposti.*
- *Potenziare e sviluppare attraverso diversi percorsi disciplinari le attitudini a studi scientifici.*
- *Sentire l'esigenza di fondare l'intuizione su solide basi razionali.*
- *Utilizzare un linguaggio appropriato con un corretto uso della terminologia specifica nelle diverse discipline.*
- *Organizzare un discorso scientifico-matematico in modo chiaro e coerente.*

4 – Conoscenze e abilità

Alla fine del presente anno scolastico, gli alunni sanno:

- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.*
- ✓ *Eseguire equazioni e disequazioni goniometriche.*
- ✓ *Risolvere problemi di trigonometria.*
- ✓ *Risolvere espressioni con i numeri Complessi.*
- ✓ *Eseguire operazioni vettoriali e operare con il calcolo matriciale.*
- ✓ *Conoscere le nozioni principali della geometria analitica nello spazio.*

Nel complesso si può affermare che i risultati raggiunti in termini sia di conoscenze, di competenze e capacità sono coerenti con gli obiettivi programmati e possono ritenersi globalmente accettabili.

5– Metodologia e strumenti

Elaborazione teorica, utilizzando il libro di testo, mediato e integrato dal docente che, pur abituando ad un uso costante del linguaggio matematico ha favorito inizialmente un approccio intuitivo degli argomenti trattati, partendo, quando possibile, dall'analisi di un esercizio svolto, per tendere poi progressivamente ad una sistemazione più rigorosa della teoria. Si è cercato, inoltre, di evidenziare le connessioni, concettuali e formali, tra le varie parti della materia.

Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, presi dal testo o forniti dall'insegnante, non limitati ad un'automatica applicazione di formule, ma orientati alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione.

6 – Modalità di Verifica e Valutazione

Si sono svolti compiti scritti ed interrogazioni alla lavagna.

7 – Modulo di Educazione Civica svolto nel trimestre:

I rischi della Protezione Civile – 3 ORE

~

Programma di MATEMATICA - classe IV L.S.S. - A.S. - 2024-2025

- Esponenziali e Logaritmi:

potenze con esponente reale; la funzione esponenziale; equazioni e disequazioni esponenziali; definizione di logaritmo; proprietà dei logaritmi; funzione logaritmica; equazioni e disequazioni logaritmiche.

- Equazioni e disequazioni goniometriche:

equazioni goniometriche elementari; equazioni lineari in seno e coseno; equazioni omogenee di secondo grado in seno e coseno; disequazioni goniometriche.

- Trigonometria:

triangoli rettangoli; applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli; triangoli qualunque; teorema dei seni; teorema del coseno, risoluzione di un triangolo qualunque: casistica.

- Numeri complessi:

definizione di numero complesso, operazioni con i numeri complessi; forma algebrica; modulo; complesso coniugato; coordinate cartesiane e polari; forma trigonometrica e forma esponenziale.

- Vettori, matrici e determinanti:

vettori, operazioni con i vettori, condizione di parallelismo e di perpendicolarità vettoriale; matrici; matrice riga; matrice colonna; matrice trasposta; matrice quadrata; matrice identica; matrice inversa; diagonale di una matrice; operazioni con le matrici; determinante; calcolo del determinante di una matrice; regola di Sarrus.

- Geometria analitica nello spazio:

distanza tra due punti e punto medio; vettori nello spazio; operazioni con due vettori nello spazio; condizione di parallelismo e di perpendicolarità; equazione generale del piano; piani paralleli e piani perpendicolari; equazioni parametriche e cartesiane; condizioni di allineamento di tre punti; superficie sferica; superficie cilindrica; superficie conica.

Vicenza, 07 giugno 2025

Il docente: Prof. Carlo Slaviero

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: *Valentina Casarotto*

SULLA CLASSE: *IV LSS*

MATERIA: *Scienze motorie e sportive*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello buono. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente. Gli studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, discreto impegno e interesse; la partecipazione è stata non sempre costante. Mediamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE

Il livello delle conoscenze raggiunto è buono. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE

Il livello di competenze raggiunto è mediamente buono. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITÀ

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali. Il livello di abilità motorie raggiunto risulta buono per alcuni componenti della classe e discreto per altri.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto.

Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Testo: “Piùchesportivo”, Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna

Strumenti accessori adottati:

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Strutture e impianti sportivi presso cui si sono realizzati progetti e uscite didattiche;
- Attrezzatura sportiva;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali discipline sportive e scienze naturali.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Giochi di conoscenza, socializzazione e collaborazione;
- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica; Andature generali e specifiche;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, interval training e circuit training;
- La coordinazione motoria: ripresa e consolidamento;
- Pallacanestro: i fondamentali, costruzione del gioco e partite;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Sport di racchetta: il badminton (le regole del gioco, partita);
- Circuiti di forza; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Il fitness: teoria e pratica; approfondimento su alcuni macchinari ed esercizi;
- Il sistema muscolare: anatomia e principi di biomeccanica;
- Pallavolo: ripresa e consolidamento dei fondamentali, partite;
- Tennistavolo: torneo di classe;
- Uni hockey: i fondamentali, regolamento e partita;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque e pallavolo;
- Tchoukball: regolamento e pratica sui fondamentali, partita;
- Giornate dello sport:
 - Mattinata formativa con l'intervento di "Performind" (il ruolo del mental coach: proposte didattiche);
 - Conferenza: "La chiave per il successo": incontro e dibattito con alcuni professionisti del mondo dello sport quali Ottavia Cestonaro (atletica leggera), Emanuele Padoan (calcio amputati), Marco Benfatto (ciclismo) e Riccardo Ditano (calcio a cinque);
 - Uscita didattica presso il centro sportivo polifunzionale "Hyperspace Trampoline Parks" di San Giovanni Lupatoto (Vr).
- Partecipazione alla manifestazione "I Zughi de na volta" in qualità di tutor sportivi e ufficiali di gara;
- Partecipazione ai campionati studenteschi: "Corsa campestre provinciale";
- Partecipazione al "Gran Galà del calcio Triveneto"
- Partecipazione al "Beach&Volley School" – Bibione
- Visione dell'amichevole tra le nazionali di calcio femminile di Italia e Spagna svoltesi allo Stadio Romeo Menti di Vicenza;

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Attività di educazione ambientale svolta sui sentieri collinari di Creazzo avente l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di proteggere l'ambiente e di adottare comportamenti sostenibili.

Vicenza, 17 giugno '25
La/il docente
Prof./ssa Valentina Casarotto

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 4 LSS
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti si sono dimostrati in generale abbastanza interessati e partecipativi alle lezioni proposte, senza tuttavia uno studio approfondito a casa in vista di verifiche o interrogazioni. Il livello raggiunto dal gruppo è diversificato: la maggior parte degli alunni ha raggiunto conoscenze e competenze discrete e qualcuno più che buone nonostante gli impegni sportivi. Le relazioni tra gli alunni e l'insegnante si sono comunque dimostrate positive.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

3. CONOSCENZE

- 1 Conoscere la proprietà, i modi di acquisto e i limiti; le nozioni di comunione, comproprietà e condominio; i concetti di usufrutto, superficie e servitù;
- 2 Conoscere i caratteri, gli elementi costitutivi e le fonti delle obbligazioni. Conoscere la classificazione delle obbligazioni, l'inadempimento e l'adempimento delle stesse. Riconoscere la responsabilità del debitore e le azioni a tutela della garanzia patrimoniale.
- 3 Identificare la nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi. Riconoscere le principali tipologie di contratto. Saper individuare gli effetti del contratto e le causa di invalidità dello stesso.
- 4 Conoscere l'organizzazione e il funzionamento dell'impresa. Conoscere gli elementi necessari dell'attività imprenditoriale. Conoscere la gestione del personale e gli organi aziendali.
- 5 Saper distinguere i principali indicatori della ricchezza nazionale. Conoscere il metodo di calcolo del PIL. Riconoscere le componenti della domanda aggregata, il consumo e il risparmio.

4. COMPETENZE

- Individuare valore, funzioni e limiti del diritto di proprietà nel quadro del nostro ordinamento e anche in relazione alle esigenze di tutela dell'ambiente e del territorio
- Individuare l'utilità della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio, in particolare della tutela degli interessi del creditore per il funzionamento e lo sviluppo della società
- Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio di autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili
- Saper cogliere e rielaborare i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo dell'impresa sul mercato
- Saper valutare quali siano gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione

5. ABILITÀ

- Comprendere la “pienezza” del diritto di proprietà, come potere di godimento e disposizione del bene; saper distinguere tra possesso e detenzione; comprendere la funzione delle azioni petitorie; cogliere la finalità dell’istituto dell’usucapione
- Saper distinguere tra diritti reali e diritti di obbligazione. Comprendere le finalità dell’azione surrogatoria e revocatoria. Saper distinguere tra garanzie personali e reali. Pignoramento e ipoteca.
- Comprendere l’importanza economica e sociale dei contratti. Classificare i contratti in relazione dei loro effetti. Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto
- Comprendere l’importanza dell’attività d’impresa nel mondo socio-economico. Cogliere la complessità dell’attività organizzativa dell’imprenditore.
- Conoscere il metodo di calcolo del PIL. Comprendere l’utilità della domanda aggregata. Conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e differenze

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Maria Rita Cattani, **Le regole del gioco**, secondo biennio, Casa editrice Paramond, seconda edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali, verifiche scritte valide ai fini della valutazione orale con domande vero/falso, a risposta multipla e con domande aperte.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l’a.s. 2024-25.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica e storia.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1) LE OBBLIGAZIONI: Natura del diritto di credito e le sue fonti.
- 2) IL CONTRATTO: Nozione di contratto. Tipologie di contratto. Casi di nullità, annullabilità, risoluzione rescissione del contratto
- 3) LE IMPRESE E LE LORO ATTIVITÀ: Concetto di impresa ed elementi essenziali all’attività di impresa. L’organizzazione dell’impresa (pianificazione e programmazione aziendale)
- 4) IL REDDITO NAZIONALE E LA DOMANDA AGGREGATA: Concetto di reddito nazionale, il prodotto interno lordo e la distribuzione del reddito.

Vicenza, 14 giugno 2025
Il docente
Prof.ssa Elisabetta Marcante

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Roberto Manfre'

SULLA CLASSE: 4[^] LSS

MATERIA: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe difficile da gestire, servono tutte le capacità di animazione in mio possesso per attirare l'attenzione, presentando casi reali. Il rapporto con i singoli è comunque positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Favorire un clima di collaborazione e rispetto reciproco, con attenzione soprattutto ai compagni più in difficoltà. Comprendere il bisogno di felicità di ogni anima attraverso la testimonianza della mia felicità compresa e sperimentata; favorire il riconoscimento valoriale interno per essere nel mondo come testimoni di luce e virtù, riconoscere le vie errate della dipendenza alcool, gioco, droga e più in generale la dipendenza dalle passioni

3. CONOSCENZE

Conoscenza di se stessi per migliorare la qualità della vita e delle relazioni; conoscenza delle dinamiche interpersonali tra ragazzi, partendo dalle vicende che succedono in aula; elaborare una visione di vita positiva che possa far affrontare situazioni complesse

4. COMPETENZE

Riconoscere le vie di felicità personali

5. ABILITÀ

Sa rispettare compagni e docenti, sa riconoscere la felicità vera nelle persone, Sa riconoscere vie di pace e di conoscenza in tutti i credi religiosi. Coglie i valori della spiritualità e la religiosità insita nelle persone. Sa riconoscere nell'altro una unicità infinità a cui dare il massimo rispetto; si riconosce la propria via interiore di serenità e pace

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Proposte di riflessione attraverso film, video, PowerPoint, dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava. Confronto dibattito quando la classe ha opinioni diverse

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non si è presentata la necessità.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Presentazione libretto creato quest'anno dagli studenti di tre scuole: i 21 segreti della felicità (ultimi segreti).

Presentazione sintetica di figure storiche che hanno cercato l'essenza della vita: don Bosco (il sogno, la visione), don Ottorino Zanon, don Orione, san Francesco collegato con la enciclica "Laudato sii" di papa Francesco sull'ecologia integrale,

Approfondimento sulla FIL felicità interna lorda, trasportandola nella nostra vita

Presentazione del film "Men of Honor" in inglese sul valore della dignità

Presentazione dell'elezione del papa, conclave... papa Leone XIV

Presentazione di temi di attualità: confronto con gli studenti.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

nessuna attività

Vicenza, 10 giugno 2025

La/il docente

Prof./ssa

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: De Zen Giada

SULLA CLASSE: 4 LSS

MATERIA: Scienze naturali

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da un numero ristretto di studenti, il che potrebbe favorire un lavoro più mirato, ma l'interesse per la materia è generalmente basso. Alcuni mostrano un buon potenziale e capacità di comprensione, mentre altri faticano a seguire e mantengono un atteggiamento più disimpegnato. Nel complesso, la partecipazione è scarsa e l'atteggiamento verso lo studio è spesso passivo. Nonostante qualche spunto positivo, manca una motivazione diffusa e costante. Il livello finale risulta eterogeneo, con differenze anche marcate tra chi ha consolidato competenze e chi ha accumulato lacune.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il percorso didattico mira a fornire agli studenti una solida base di conoscenze scientifiche in ambito chimico e biologico, con particolare attenzione agli aspetti legati al funzionamento del corpo umano e alla salute, elementi fondamentali in un liceo a indirizzo sportivo. L'obiettivo generale è sviluppare competenze critiche, operative e interdisciplinari che permettano agli studenti di interpretare la realtà scientifica, comprendere i meccanismi fisiologici e chimici fondamentali, e adottare comportamenti consapevoli in ambito personale e sportivo.

3. CONOSCENZE

-Chimica: concetti fondamentali di solubilità e concentrazione (molarità, molalità), proprietà colligative, struttura e reattività degli elementi (valenza, numero di ossidazione), nomenclatura chimica (composti binari e ternari), scrittura e bilanciamento delle equazioni chimiche, calcoli stechiometrici, acidi e basi.

-Biologia: classificazione e funzione dei tessuti del corpo umano, meccanismi di omeostasi, rigenerazione tissutale e ruolo delle cellule staminali, fisiologia della circolazione, respirazione e digestione, funzione e struttura dell'apparato riproduttore, prevenzione e conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili.

4. COMPETENZE

-Applicare il metodo scientifico per osservare, descrivere e interpretare fenomeni chimici e biologici.

-Collegare i processi biochimici alle funzioni corporee, in particolare in contesto sportivo.

-Svolgere calcoli chimici legati a concentrazioni, reazioni e bilanciamenti.

-Analizzare il funzionamento dei principali apparati coinvolti nella salute, nella nutrizione e nella riproduzione.

-Riconoscere l'importanza della prevenzione e dell'informazione scientifica nella tutela della salute sessuale e generale.

5. ABILITÀ

-Utilizzare correttamente il linguaggio scientifico specifico di chimica e biologia.

-Saper risolvere problemi semplici di chimica quantitativa.

-Descrivere le funzioni dei vari apparati umani in modo chiaro e coerente.

-Saper fare collegamenti tra diversi sistemi corporei, anche in relazione all'attività fisica.

-Argomentare in modo consapevole su tematiche legate alla salute sessuale e all'educazione alla prevenzione.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale segmentata e partecipata
- Lavoro individuale a casa
- Cooperative learning e peer to peer
- Gamification

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- “Lineamenti di chimica”, Quarta edizione. Valitutti G., Falasca M., Amadio P. Ed. Zanichelli
- “La nuova biologia.blu PLUS - Il corpo umano”, Seconda edizione. Sadava D., Hillis D.M., Craig Heller H., Berenbaum M.R. Ed. Zanichelli

Strumenti accessori adottati: Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente (presentazioni power Point, video YouTube, dispense, siti internet)

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state fatte 4 verifiche scritte semi-strutturate e 2 interrogazioni orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla rubrica di valutazione di dipartimento.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento: Scienze motorie, matematica, fisica, discipline sportive, educazione civica.

Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:

Scienze Motorie e discipline sportive: riferimenti a fisiologia, metabolismo, circolazione e respirazione durante lo sforzo.

Fisica: concetti legati a pressione, gas, e proprietà delle soluzioni.

Matematica: calcoli con la mole, percentuali, proporzioni, uso di formule.

Educazione civica: salute e prevenzione.

Obiettivi raggiunti:

-Sviluppo di una visione integrata del corpo umano e delle sue funzioni vitali, utile alla comprensione della performance fisica.

-Consolidamento di competenze trasversali in ambito scientifico, utili per proseguire in percorsi universitari a indirizzo biologico, medico o sportivo.

-Promozione di un'educazione alla salute completa, comprendente aspetti nutrizionali, respiratori, cardiovascolari e riproduttivi.

-Aumento della consapevolezza individuale sul ruolo della prevenzione e della responsabilità personale, in un'ottica di cittadinanza attiva e informata.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte nel corso dell'anno possibilità di recupero facoltative al termine di ogni verifica.

Sono state date indicazioni ai singoli alunni sugli argomenti e le modalità di rinforzo.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA CHIMICA

- La solubilità
- Molarità e molalità
- Proprietà colligative
- Valenza e numeri di ossidazione
- Nomenclatura chimica
- Nomenclatura composti binari
- Nomenclatura composti ternari
- Equazioni di reazione e bilanciamento
- Calcoli stechiometrici
- Equilibrio chimico
- Acidi e basi

BIOLOGIA

- I tessuti del corpo umano
- L'omeostasi
- La rigenerazione tissutale e le cellule staminali
- La circolazione sanguigna
- L'apparato respiratorio
- L'apparato digerente
- L'apparato riproduttore e malattie sessualmente trasmissibili

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

- La fragilità dell'Italia: fenomeni naturali e calamità
- Progetto Martina: prevenzione e lotta ai tumori.

Vicenza,

La docente Prof./ssa Giada De Zen